

in Viaggio Dolomiti

2016

LE NOVITÀ
SULLE PISTE
E GLI HOTEL
A PICCOLI
PREZZI

Tarvisio
**Piste e rifugi
sulla montagna
più genuina**

Val Gardena
**Winter safari
multisport
con tappa sul
Sellaronda**

Cortina d'Ampezzo
**Malghe da
scoprire con
i bambini**

Armentarola
**L'America a
due passi da
San Cassiano**

Gastronomia
**Itinerario
goloso fra
le migliori
latterie**

**Bianco Natale
sulle montagne
più belle. Non
solo per sciatori**

ISSN 1125 - 7334

60231



9 771125 733005



Da sinistra. La Spa del Vigilius Mountain Resort; Matteo Thun.



Dialogo con la natura

MATTEO THUN HA REALIZZATO NUMEROSI PROGETTI IN ALTO ADIGE. E CI RIVELA I LUOGHI DOVE GODERE DEI PIÙ BEI PANORAMI DELLE DOLOMITI

Architetto e designer altoatesino, Matteo Thun è nato a Bolzano, ma da lì si è più volte spostato per studio e lavoro. Fondatore con Ettore Sottsass dell'iconico Gruppo Memphis nel 1981, apre pochi anni dopo il suo Studio Matteo Thun a Milano (che ora ha anche sede a Shanghai, in Cina). Insignito per ben tre volte del prestigioso "Compasso d'Oro", ha realizzato vari progetti nella sua terra natale. Il Vigilius Mountain Resort, nel 2004 premio Wallpaper Design Award, il Pergola Residence immerso nei vigneti altoatesini, e l'interior design di Terme Merano. Strutture in continuo dialogo con gli elementi e la natura circostante; un modo sostenibile di progettare che gli è valso il premio di Architetto dell'Anno 2016 dalla prestigiosa rivista tedesca A&W.

Mi racconta un ricordo di infanzia legato al territorio o a un luogo a cui è particolarmente legato? Penso a quando da piccolo salivo sui grandi castagni, davanti alla casa di montagna a Collalbo sul Renon (BZ): la più bella vista delle Dolomiti.

Per il suo lavoro di architetto e designer, trae ispirazione dal territorio? Da cosa in particolare? La mia passione per la natura, i materiali naturali, soprattutto il legno, il *genius loci*, l'anima del luogo.

In più, trovo molto interessante il sistema costruttivo dei Walser che mi ha sempre ispirato: semplice ma di grande efficienza energetica.

Cosa consiglierebbe di visitare a un suo collega architetto in vacanza nella zona?

Il parco naturale dello Sciliar, che è un museo open-air. E poi i giardini di Trauttmansdorf (muri-gries.com) dove abbiamo progettato "Il Binocolo", una piattaforma panoramica posta a 200 metri di altezza che dà al visitatore la sensazione di volare sulle valli dell'Alto Adige.

Qual è secondo lei la passeggiata più bella?

La camminata per arrivare al Rifugio Bolzano, lo Schlernhaus, a 2.457 metri, che offre un panorama straordinario sulle Dolomiti, magari il più bello...

Quali sono i suoi indirizzi "segreti"?

L'Abbazia di Muri-Gries (un antico convento che è anche cantina vinicola, *nda*), a Bolzano, per l'atmosfera spirituale, dove si possono passare ore ammirando gli affreschi. In centro città, il Bar Grifoncino all'interno dell'Hotel Laurin e il ristorante Zur Kaiserkron.

Lei ha l'ufficio a Milano e Shanghai,

Informazioni

Vigilius Mountain Resort | Gli piace perché lo si raggiunge solo con la funivia, e probabilmente perché, con questo progetto, l'architetto ha creato un hotel di design integrato e rispettoso della natura circostante, dove regnano il silenzio e il profumo del legno dei larici.

Lana (BZ) Monte San Vigilio, Pavigli 43 ☎ 0473 556600; vigilius.it **Prezzi:** doppia da 350 a 410 € con colazione.

Rifugio Bolzano (Schlernhaus) | Fiè allo Sciliar (BZ) Ums 47b ☎ 0471 612024; schlernhaus.it

Abbazia di Muri-Gries | Bolzano Piazza Greis 21 ☎ 0471 282287; muri-gries.com/it

Bar Grifoncino | Bolzano Via Laurin 4, c/o Hotel Laurin ☎ 0471 311000; laurin.it/it/bar/grifoncino

Zur Kaiserkron | Uno degli indirizzi preferiti da Matteo Thun, che consiglia di provare il Carpaccio di cervo e il risotto con "Wurstragout" un ragù di salumi. Ai fornelli del ristorante gourmet, nel centro di Bolzano, lo chef Claudio Melis.

Bolzano (BZ) Piazza della Mostra 2 ☎ 0471 980214; zurkaiserkron.com **Prezzo medio:** 50 €.

è spesso lontano dalle sue montagne, cosa le manca di più?

Il sapore che si sente durante il tramonto sul Catinaccio, il monte sopra Bolzano, che colora la montagna prima di arancione e poi di rosa. Poco dopo il tramonto diventa violacea. Una magia che non si dimentica e non ho mai trovato da nessun'altra parte.